

CALTANISSETTA ATP CHALLENGER 2018

20° TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS



TROFEO

AVERNA[®]

PRIZE MONEY €127.000+H

LIVE SCORE SU

WWW.CHALLENGERCALTANISSETTA.COM

STREAMING TV SU

NEW.LIVESTREAM.COM/ATP

9-17

GIUGNO 2018

VILLA AMEDEO

MAIN SPONSOR

INTESA



SANPAOLO

ViaggiaConMe. L'ASSICURAZIONE AUTO SU MISURA, PER TUTTI.



SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO.

Scegli ViaggiaConMe nella Formula a Consumo o a Km illimitati. Guida senza pensieri con l'assistenza 24/24 e prova i servizi della App.

 INTESA SANPAOLO
ASSICURA

VIAGGIACONME

    [intesaspaolo.com](https://www.intesaspaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. ViaggiaConMe Formula a Consumo o a Km illimitati è una polizza di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. dedicata ai correntisti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, che prevede l'installazione del dispositivo ViaggiaConMe Box. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo e sul sito della Compagnia www.intesaspaoloassicura.com



Giovanni Ruvolo
Sindaco di Caltanissetta

La grande festa dello sport che si celebra durante la settimana del torneo Atp Challenger di Caltanissetta è il frutto di un impeccabile lavoro che l'organizzazione del torneo predispone durante mesi di preparazione e di lavoro.

Il contributo e il patrocinio che il Comune di Caltanissetta annualmente garantisce all'organizzazione del Challenger, rappresenta per la città un investimento. Il torneo è tra i più accreditati in Italia sotto il profilo agonistico e dello spettacolo tennistico offerto sui campi di Villa Amedeo. Attraverso il tennis la città è sotto i riflettori per essere "scoperta" da una platea internazionale.

Il torneo internazionale Atp Challenger "Città di Caltanissetta" rappresenta una delle eccellenze dell'intensa attività sportiva prodotta a Caltanissetta e, senza dubbio, valorizza tutto lo sport del territorio e della Sicilia. Un investimento nello sport, dunque, a cui si affianca il risultato di poter godere di una vetrina internazionale, garantita dalla caratura degli atleti, dall'attenzione della stampa, dalla partecipazione di sportivi e appassionati. L'affetto e la grande affluenza di pubblico durante le giornate del torneo, confermano la bontà delle scelte operate dall'Amministrazione a sostegno dei percorsi virtuosi che proiettano la città e le sue bellezze all'esterno. Nel corso degli anni si è affinata l'ospitalità da parte del tessuto ricettivo nisseno nei confronti di atleti, squadre, manager e visitatori, che hanno sempre lasciato un ottimo feedback dopo la permanenza a Caltanissetta.

È con questo spirito di ospitalità che voglio dare il benvenuto a tutti gli sportivi ed ai visitatori presenti a Caltanissetta in occasione del torneo, invitandoli a fruire al massimo delle bellezze paesaggistiche, della qualità dei nostri prodotti dolciari e dell'agroalimentare, così come dell'offerta culturale della nostra città. Agli atleti impegnati sulla terra battuta del Tennis club "Villa Amedeo" auguro di dare il massimo in campo e ricevere il meglio dalla città.



GIORNALE DI SICILIA

Fondato da Girolamo Ardizzone

La CCIAA ed il Torneo Internazionale di Tennis Challenger "Città di Caltanissetta"

Anche quest'anno la Camera di Commercio di Caltanissetta, tra le attività di promozione del territorio e malgrado le ormai esigue risorse disponibili, promuove e sostiene il Torneo Internazionale di Tennis Challenger "Città di Caltanissetta", che per importanza è il secondo torneo internazionale di tennis d'Italia, dopo gli Internazionali di Roma.

Le finali degli ultimi cinque anni hanno fatto registrare la presenza di oltre 2500 spettatori ciascuna, a testimonianza della grande importanza della manifestazione che è tra i più importanti Challenger in terra rossa e è da sempre apprezzata dai giovani tennisti sia per il considerevole montepremi sia per il fatto che i campi di Caltanissetta sono stati il trampolino di lancio per professionisti che adesso si ritrovano tra i top 50 giocatori del mondo.

Tutto ciò, dal punto di vista della Camera, rappresenta il percorso idoneo per valorizzare il patrimonio culturale e promuovere il comparto turistico del territorio nisseno, ed attraverso azioni di marketing territoriale e turistico, con l'adesione a progetti ed iniziative di rilievo nazionale e internazionale, si creano occasioni di sviluppo per le imprese locali operanti in tutti i settori. L'esiguità dei fondi disponibili, fortemente ridimensionati a causa della riduzione del 50% del diritto annuale, ha imposto, in una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, di individuare contesti operativi che possano fungere da volano per la crescita socio-economica locale.

Le regioni e i comuni, sono contesti in cui si trovano molteplici risorse che spesso non sono organizzate, non sono collegate in un sistema che ne permetta una gestione coordinata e fattiva. Una meta turistica deve strutturare le proprie risorse e attrattive, collegandole ai servizi e alle offerte, al fine di realizzare prodotti turistici territoriali che soddisfino tutte le esigenze.

La promozione turistica non può essere concepita come una mera attività "spot" poiché, per raggiungere i risultati attesi, si richiede una strategia chiara e definita di medio e lungo termine. Quindi, nell'ambito in una visione organica di sistema, l'Ente camerale ha, nel corso degli anni, sostenuto iniziative per potenziare l'informazione e l'accoglienza turistica, anche tramite la partecipazione ad eventi fieristici internazionali e l'organizzazione di missioni di incoming di tour operator.

In questo contesto si innesta legittimamente l'azione di supporto a questa iniziativa sportiva, unica in Sicilia, e di indubbia valenza internazionale, che accoglie come sempre migliaia di appassionati e rappresenta un'opportunità per tutto il comprensorio nisseno per promuovere sia le eccellenze agro-alimentari sia le bellezze storico-artistiche e paesaggistiche. Per questa ragione, da oltre un quinquennio, la Giunta camerale promuove e sostiene l'iniziativa consentendo al Comitato organizzatore di programmare compiutamente non soltanto le attività agonistiche ma anche le iniziative di comunicazione e promozionali che, d'altronde, rappresentano la mission dell'ente camerale.

Dott. Guido Barcellona
Segretario Generale



Camera di Commercio Caltanissetta



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

Corso Vittorio Emanuele, 42 - Caltanissetta



Piacere di guidare



NASCE LA PRIMA BMW X2. RIBELLARSI, OGGI.

ROMPI I TUOI SCHEMI, SCEGLI UN'AUTO CHE NON C'ERA.

SCOPRILA SU BMW.IT/X2 E NELLA CONCESSIONARIA BMW AD PUGLIESE.

AD Pugliese

Concessionaria BMW

S.P. Ex. SS 114 - Melilli (SR) - Tel. 0931 765022

Via Santo Spirito, 102 - Caltanissetta (CL) - Tel. 0934 566166

www.adpugliese.bmw.it

Gamma BMW X2: Consumi ciclo misto (litri/100 Km) min 4,5 (4,5) - max 5,8 (5,8); Emissioni CO₂ (g/km): min 119 (118) - max 137 (139).



SABRINELLA
OLIGOMINERALE NATURALE

*L'acqua di Sicilia
ha un nome*



www.acquasabrinella.it

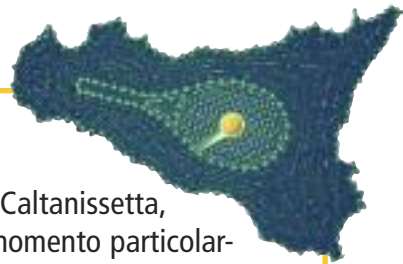


SABRINELLA
OLIGOMINERALE NATURALE



TOC
TORGIO TORRE

**Acqua ufficiale
del torneo**



Gabriele Palpacelli
Presidente Comitato
Regionale FIT

I "Challenger" brillantemente organizzato dal Tennis Club Caltanissetta, uno dei club storici della nostra regione, che giunge in un momento particolarmente felice per il tennis siciliano, rappresenta grande motivo d'orgoglio per il nostro movimento.

Quella di quest'anno sarà la ventesima edizione e certamente vedrà la presenza di atleti di grande livello che daranno vita ad un grande spettacolo seguito come sempre da un numeroso pubblico proveniente da ogni parte della Sicilia.

Questo importante traguardo raggiunto dimostra che nella nostra terra è possibile organizzare manifestazioni così prestigiose grazie alla stretta collaborazione tra pubblico e privato ed alle grandi capacità organizzative dimostrate negli anni dal club.

Un grande plauso desidero rivolgerlo a Michele Trobia autentica anima della manifestazione, al direttore del Torneo Giorgio Giordano ed a tutto la staff del club che, anno dopo anno, hanno lavorato per far crescere questa manifestazione autentico fiore all'occhiello del tennis siciliano.

Un benvenuto, ed un grande "in bocca al lupo" a tutti i partecipanti che troveranno grande ospitalità e potranno ammirare i colori della nostra meravigliosa terra, ed in particolare agli atleti siciliani che sono certo terranno alto il nome di tutto il nostro movimento.

ENTRY LIST

Lorenzi, Paolo	ITA	74	Munar, Jaume	ESP	155
Cuevas, Pablo	URU	76	Ruud, Casper	NOR	158
Vesely, Jiri	CZE	79	Gulbis, Ernests	LAT	162
Daniel, Taro	JPN	80	Estrella Burgos, Victor	DOM	165
Djere, Laslo	SRB	103	Giannessi, Alessandro	ITA	198
Andreozzi, Guido	ARG	109	Vanni, Luca	ITA	199
Klizan, Martin	SVK	117	Bagnis, Facundo	ARG	205
Monteiro, Thiago	BRA	124	Balazs, Attila	HUN	206
Travaglia, Stefano	ITA	145	Olivo, Renzo	ARG	219
Arevalo, Marcelo	ESA	146	Novak, Dennis	AUT	220
Kovalik, Jozef	SVK	147	Caruso, Salvatore	ITA	228

Comitato organizzatore

Michele Trobia
Giorgio Giordano
Davide Sanguinetti

Top Spin
Stringing

Roberta Savoia
Coordinamento Raccattapalle

Carmelo Di Dio (Italia)
Supervisor ATP

Nicholas Stellabotte (Italia)
Adelka Cinko (Croazia)
Ettore Russo (Italia)
Mohamed Homriti (Marocco)
Ruth Concas (Italia)

Andrea Mangione (Italia)
Giudici di Sedia

Anna Durante
Capo degli arbitri

Grace Di Gangi (British Institute)
Alice Paternò
Manuela Gasparini
Interpreti

Donatello Polizzi
Giuseppe Urso
Ufficio Stampa

BMW
Official cars

Antonella Granata
Grafica

Edizioni Lussografica
Stampa

Angelo Bellini
Renato Arnao
Medici

Jonathan Cagnina
Posturologo

David Pires
Fisioterapista ATP

Giancarlo Scarlata
Fisioterapista - osteopata

Official balls Babolat Abbigliamento tecnico Australian

Anna Liza Papadopoulou
Terapie fisiche

CRIONET
Live Score e gestione sito
www.challengercaltanissetta.com

CLIC (di A. Argentati)
Web Marketing e gestione sito
www.tennisclubcaltanissetta.it

IMG/Flightscope
Streaming TV

Diretta Televisiva



Caltanissetta, meriteresti la statuetta!

di
**Riccardo
Bisti**

20 edizioni sono un'ottima occasione per tracciare un bilancio. Ed è un onore, per chi scrive, poter raccontare il torneo di Caltanissetta. Prima di far sgorgare le sensazioni, è però opportuno lasciare spazio ai numeri. I dati sono freddi, ma non scalfibili dalle opinioni. E allora è **corretto definire Caltanissetta il miglior torneo italiano alle spalle degli Internazionali BNL d'Italia**. Lo è per montepremi, per storia e per la qualità paragonata al bacino d'utenza. Ma andiamo con ordine: nel 2017, l'Italia ha ospitato la bellezza di 22 tornei Challenger. Nessun paese al mondo ne organizza così tanti. Un viaggio esaltante, dalle montagne di Ortisei alle bellezze di Caltanissetta, il più meridionale di tutti. 22 realtà, 22 mondi profondamente diversi. Realtà metropolitane come Roma e Milano hanno risorse importanti, altre fanno i miracoli per restare a galla. **Con i suoi 62.000 abitanti, Caltanissetta è la tredicesima città italiana più popolosa tra quelle in esame. Un bacino d'utenza giocoforza limitato che deve essere sottolineato quando diamo un'occhiata al montepremi: dei 22 Challenger italiani, soltanto Genova e Caltanissetta mettono a disposizione la cifra massima per un torneo della categoria: 127.500 euro.** Significa offrire più punti ai giocatori, un migliore campo di partecipazione al pubblico... ma soprattutto un enorme sforzo. Se Genova può contare su un title sponsor di prestigio come AON (già sponsor del Manchester United) e un notevole bacino imprenditoriale, per Caltanissetta si può – e si deve – parlare di vero e proprio miracolo. Senza dimenticare che altri tornei avevano tentato la carta del montepremi massimo, salvo poi ridimensionarsi o addirittura scomparire. Invece Caltanissetta resiste e ci sarà anche nel 2018, per la scintillante edizione numero 20. Ma c'è un altro dato che può inorgoglire e inumidire di commozione gli occhi degli organizzatori, a partire dal presidente Michele Trobia e il direttore del torneo Giorgio Giordano: **Caltanissetta è il secondo torneo più antico tra quelli a non aver mai conosciuto pause.** Soltanto la realtà romana del Tennis Club Garden è partita prima (nel 1996), ma il torneo – diventato Challenger nel 2002 – si è assestato su una dimensione uguale a se stessa da parecchio tempo. E negli ultimi anni, la concomitanza con le pre-qualificazioni degli Internazionali d'Italia non lo ha aiutato. Poi ci sarebbero i tornei di Barletta e Biella, nati rispettivamente nel 1997 e nel 1998. Ma c'è un dettaglio: hanno vissuto lunghe pause, rinascendo dalle proprie ceneri ma perdendo il valore della continuità. **Caltanissetta no: non solo ha tenuto duro con caparbietà, ma ha saputo crescere anno dopo anno e ha resistito alle sabbie mobili della crisi economica scoppiata nel 2008-2009.** Tutto questo è stato possibile grazie a uno staff quasi commovente, tra volontari e professionisti, che ha regalato alla Sicilia un evento di cui c'era grande bisogno. Da quando è scomparso il torneo ATP di Palermo (nel 2006), la regione era rimasta senza un evento maschile di alto livello. La dirigenza nissena ha avvertito un forte senso di responsabilità e – ogni anno – regala al pubblico un evento di qualità impressionante. Non si contano, ormai, i campioni che hanno messo piede a Villa Amedeo. Da Sascha Zverev (oggi top-5 ATP) in giù, una parata di stelle da far venire i brividi. E tutto a costo zero per la comunità. C'è poi un altro aspetto che rende speciale Caltanissetta: la partecipazione del pubblico. Chi scrive ha avuto la possibilità di apprezzare quasi tutti i tornei italiani: **raramente ha trovato una partecipazione così appassionata e numerosa, peraltro sin dai primi turni.** Per l'amor di Dio, ci sono alcune realtà di successo. Genova e Bergamo, per esempio, fanno registrare il

sold out nella finale ma possono sfruttare un impianto permanente (Genova) o un palasport che sembra fatto apposta per il tennis (Bergamo). Altri eventi hanno goduto di un ottimo successo di pubblico: Cordenons (negli anni in cui era in vita il compianto Edi Raffin), San Benedetto del Tronto e le migliori edizioni del torneo di Napoli, che peraltro non esiste più. **Ma da nessuna parte si replicano le scene che vediamo a Caltanissetta: gente assiepata ovunque, persino sulla gradinata del campo secondario, forze dell'ordine all'erta, cancelli chiusi per via della massiccia affluenza e addirittura un maxischermo a uso e consumo di quelli che non riescono ad affacciarsi sul campo centrale.** È un evento straordinario, una festa dello sport che colpisce ed emoziona. Un miracolo reso possibile da tante persone e che rappresenta un motivo d'orgoglio, se non addirittura di riscatto, per il meridione intero. Qualche snob dovrebbe fare un salto a Villa Amedeo e troverebbe un'eccellenza tutta italiana, da fare invidia a tante realtà assiegate sopra la linea del Po. Da parecchi anni, l'ATP conferisce un premio denominato "Best Challenger Award": si tratta di un riconoscimento riservato ai tornei più apprezzati dai giocatori. In tanti anni, l'Italia se lo è aggiudicato soltanto una volta (Genova 2014), mentre lo scorso anno si sono aggiudicati la statuetta tre eventi: Braunschweig, Heilbronn (entrambi in Germania) e Vancouver (Canada). **I vincitori godono di una straordinaria passerella, poiché vengono premiati presso la 02 Arena di Londra, durante le ATP Finals, il Masters con in campo i migliori otto giocatori al mondo. Non sappiamo se in giro per il mondo ci siano tornei migliori di Caltanissetta sul piano strutturale (il calendario Challenger conta 155 tornei in 41 paesi), ma di una cosa possiamo essere certi: nessun evento ha lo stesso cuore che si respira nel cuore della Sicilia, nell'incantevole cornice di Villa Amedeo.** Quella statuetta rappresenta un sogno, ma lavorando tutti insieme – giocatori, organizzatori, pubblico, istituzioni – può diventare un obiettivo per lasciare qualcosa di (ancora) più tangibile a un'avventura che già mette i brividi.

ITORNEI CHALLENGER ITALIANI – Data di nascita

Bergamo - 2006
 Barletta – 1997 / 2012, rinato nel 2016
 Francavilla al Mare - 2017
 Roma Garden – 1996
 Mestre - 2014
 Vicenza - 2014
Caltanissetta - 1999
 Todi - 2007
 Milano - 2006
 Recanati - 2003
 Perugia - 2015
 San Benedetto del Tronto – 2001, 2003 / 2004, rinato nel 2008
 Cortina d'Ampezzo - 2014
 Biella – 1998 / 2003, 2005/2006, rinato nel 2010
 Cordenons - 2003
 Manerbio – 1999 / 2011, rinato nel 2015
 Como - 2006
 Genova - 2003
 Roma Due Ponti – 2010, rinato nel 2015
 Ortisei - 2010
 Brescia - 2014
 Andria - 2013

Prize Money e Punti ATP



Singolare

W	€ 18.290,00	e	125	punti ATP
F	€ 10.770,00	e	75	punti ATP
S	€ 6.370,00	e	45	punti ATP
Q	€ 3.710,00	e	25	punti ATP
16	€ 2.180,00	e	10	punti ATP
32	€ 1.320,00	e	0	punti ATP

Doppio (per Team)

W	€ 7.870,00	e	125	punti ATP
F	€ 4.570,00	e	75	punti ATP
S	€ 2.740,00	e	45	punti ATP
Q	€ 1.630,00	e	25	punti ATP
16	€ 920,00	e	0	punti ATP



COSTRUZIONE PISCINE PUBBLICHE E PRIVATE
SAUNE - BAGNI TURCHI - SPAS - IDROTERAPIA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE CENTRI WELLNESS
COSTRUZIONE ED ASSISTENZA POST VENDITA
IN TUTTA LA SICILIA

www.marara.it

800 - 974220

Marara srl
Via Stazione, 7 - San Cataldo (CL)
Tel/Fax 0934-571438

Molti ricorderanno le parole da me pronunciate nel giugno 2017 durante la premiazione di Paolo Lorenzi, vincitore del torneo Challenger di quell'anno, allorché dissi che quella sarebbe stata, dopo tanti anni, l'ultima edizione da me curata. Avendo deciso fin d'allora di dimettermi anche dalla carica di Presidente del Tennis Club e conseguentemente di lasciare ad altri tale prestigioso incarico, esternai, non senza un moto di commozione, anche tale proponimento.

Circostanze diverse, che non sto qui ad elencare, riassumibili tutte nel fatto che incombevano di già numerosi adempimenti per l'assegnazione alla nostra Città di un nuovo torneo Challenger, hanno fatto sì che mantenessi l'incarico anche per l'anno in corso, onde portare a compimento l'iter necessario a consentire lo svolgimento a Caltanissetta di tale competizione internazionale di tennis.

Come ben sanno anche i non soci, trattasi di una lunga e complessa procedura, fatta di numerosi atti, diluiti nel tempo, volti ad ottenere, da un lato, l'assenso della Organizzazione Internazionale e, dall'altro, a porre in essere i vincolanti ed indifferibili adempimenti, da quelli di natura finanziaria, a quelli amministrativi e burocratici.

È quindi arrivato il momento di lasciare ad altri la Presidenza del Tennis Club e l'organizzazione del torneo internazionale. Ho sempre desiderato andare dove i sogni ci portano e, seguendo tale spinta, ho fortemente voluto dedicare, in tutti questi anni, molto del mio tempo al Tennis Club, ritenendo ciò appagante e premiante al massimo.

Ho speso tutte le mie energie per migliorare le condizioni del nostro Sodalizio sportivo, rendendolo più moderno, efficiente e funzionale e mi sono adoperato per il raggiungimento di un risultato, che ai più sembrava impossibile, ottenere prima dalla FIT l'assegnazione nel lontano 1998 del torneo Satellitare e poi, dall'I.T.F. e successivamente, salendo di anno in anno di categoria, per pervenire all'ATP, con il Challenger, che oggi si colloca per importanza al secondo posto tra i tornei tennistici svolti in Italia.

Ho fatto leva sul mio entusiasmo, che fortunatamente non mi ha mai abbandonato, malgrado abbia incontrato non poche animosità, se non proprio ostilità soprattutto da parte di chi era propenso a far rimanere il nostro un piccolo circolo tennistico di paese, dove trascorrere qualche ora la settimana, impugnando la racchetta e niente più.

Tutto questo mi rincuora e rende limpido questo particolarissimo momento della mia vita.

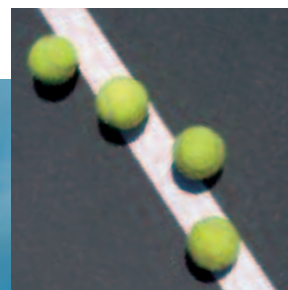
Ringrazio chi mi è stato vicino in tutti questi anni, aiutandomi a svolgere nel migliore dei modi le incombenze e i vincoli legati alla carica di presidente e responsabile del Torneo Internazionale, in particolare il presidente Pino Adamo che nel lontano 1998 mi ha dato il sostegno e la spinta per ospitare la prima edizione di una ventennale serie.

Rivolgo, altresì, un particolare ringraziamento a tutte le Autorità cittadine e ai numerosi sponsor per avere in tutti questi anni concesso l'indispensabile sostegno economico, senza del quale non sarebbe stato possibile affrontare i notevoli costi, richiesti da una importante competizione internazionale.

Auguro al nuovo Presidente una felice e brillante conduzione della carica.



Michele Trobia e Pino Adamo



La natura come progetto

Costruire imparando dalla natura.
Questo è il grande progetto da più di cent'anni di Cmc.

Questo è il progetto di uomini che lavorano per altri uomini, per realizzare un futuro in armonia con l'ambiente.





BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

SAN MICHELE

di Caltanissetta e Pietrapertosa

***Al servizio della cittadinanza sin dal 1902
Tutte le operazioni di banca
alle più favorevoli condizioni***



TOP SPIN

TENNIS SPECIALIST

Viale V. Veneto, 184 - Catania

- Permute e vendita racchette usate
- Contratti racchette e abbigliamento giocatori e maestri
- Vendita e spedizioni in tutta Italia
- Forniture per circoli in collaborazione con



www.topspinct.it - info e contatti info@topspinct.it

Fai della tua passione il tuo lavoro contattaci
per aprire in franchising il tuo Top Spin



Via Fasci Siciliani (Caltanissetta) tel. +39 0934 553750 - pbx-fax +39 0934 598791



www.iceasrl.net

S.P. n. 3 - Km 0,300 Zona Industriale - Piano Tavola - Belpasso (CT)



Gian Carlo Scarlata

Fisioterapista - Osteopata
Master in Terapia manuale
Master in Posturologia e Biomeccanica

Via Pacini, sn - CALTANISSETTA

☎ 0934.556337 - 339.4709070

✉ giancarloscarlata@alice.it

P. IVA 01465650859

Albo d'oro

2017
2016



Paolo
LORENZI
Italia

2012



Tommy
ROBREDO
Spagna

2008



Gianluca
NASO
Italia

2015



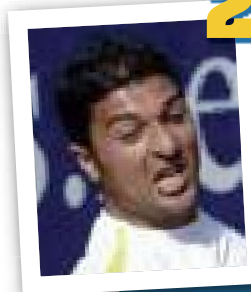
Elias
YMER
Svezia

2011



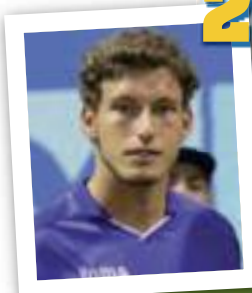
Andreas
HAIDER
MAURER
Austria

2007



Giancarlo
PETRAZZUOLO
Italia

2014



Pablo
CARRENO
BUSTA
Spagna

2010



Robin
HAASE
Olanda

2006



Werner
ESCHAUER
Austria

2013



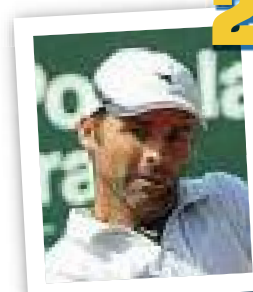
Dusan
LAJOVIC
Serbia

2009

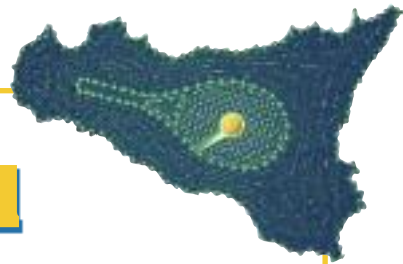


Jesse
HUTA
GALUNG
Olanda

2005



Stefano
GALVANI
Italia

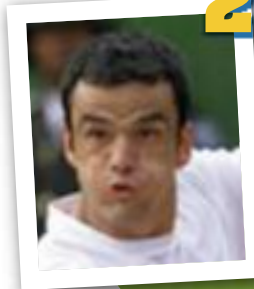


2004



**Eric
PRODON**
Francia

2001



**Hermes
GAMONAL**
Cile

2003



**Daniel
KOELLERER**
Germania

2000



**Diego
ALVAREZ**
Italia

2002



**Stefan
WAUTERS**
Belgio

1999



**Alexander
PEYA**
Austria

Finale domenica 17 giugno, ore 17.30 con diretta televisiva su

Super



Tennis

Risintonizza il tuo decoder

**è anche
sul**

64

**DIGITALE
TERRESTRE**

sky canale 224

SuperTennis la TV del TENNIS



Intorrevending
distributori automatici

*un caffè
è un'idea
una buona abitudine
un bel modo per iniziare la giornata*



**Edizioni
Lussografica**

Via Luigi Greco - CALTANISSETTA
tel. 093425965 - fax 0934564432

info@edizioni-lussografica.com
www.edizioni-lussografica.com

**il Fatto
Nisseno**

SAILA



GRADITO
GLOBAL SERVICE SOLUTIONS

GRADITO OLEODINAMICA S.R.L.

Zona Industriale, III Strada • 93012 Gela (CL)
Tel. 0933 833301 • Fax 0933 832452 - info@graditooleodinamica.it

Rebecca ha ricostruito il suo sogno

di Riccardo Bisti



A cinque anni dal ritiro, dovuto a una violenta forma di depressione causata dal cyberbullismo, Rebecca Marino è tornata a giocare a tennis. Una storia di profonda ispirazione, con una postilla emozionante: suo nonno era di Caltanissetta. E lei ha vinto il suo primo titolo proprio in Sicilia.

"Si dice che pietre e bastoni possano rompere le ossa, mentre le parole no. Purtroppo non è così: le parole fanno male, molto male". Era il febbraio 2013 e **Rebecca Marino** diceva queste cose in un'intervista con il New York Times. Ma come mai il più importante quotidiano al mondo si occupava di una tennista canadese che non era mai andata oltre il numero 38? È presto detto: Rebecca aveva deciso di raccontare un calvario interiore che da lì a poco l'avrebbe spinto al ritiro, ad appena 22 anni di età. La canadese era stata vittima di cyberbullismo, insulti in rete che ne avevano sgretolato una psiche fragile e sensibile. Una volta raggiunta la popolarità, si è esposta tragicamente ai commenti di scommettitori delusi che la insultavano dopo ogni sconfitta. Qualcuno era arrivato a scriverle: "Devi morire". Certe letture l'hanno fatta entrare in una spirale che si è rapidamente tramutata in depressione. E allora basta allenamenti, basta tornei, basta tennis. Ma perché ci occupiamo di Rebecca Marino in uno spazio dedicato al Challenger di Caltanissetta? I motivi sono tre: in primis, perché è una storia istruttiva, foriera di riflessioni. In secundis perché si sta verificando un lieto fine che ricorda un po' il percorso del torneo nisseno, capace di andare oltre i momenti difficili e sapersi rinnovare anno dopo anno fino a presentarsi oggi, più splendente che mai. L'ultima ragione è poesia, dolce e romantica: Rebecca Marino ha origini nissene. **Il nonno paterno era di Caltanissetta e tanti anni fa fuggì dai limoni della Sicilia per cercare fortuna in Canada. Sbarcò a Toronto, dove Rebecca è nata il 16 dicembre 1990.** Quando era ancora una bambina, i genitori si sono spostati a Vancouver, dove risiede ancora oggi. Ma non ha mai dimenticato le sue origini. Non è un caso – ed è una dolce coincidenza – che abbia vinto il suo primo titolo professionistico nell'estate del 2008, a Trecastagni, a circa 100 chilometri da qui. Curiosamente, proprio mentre il TC Caltanissetta stava edificando il grande passo da Futures a Challenger. Non è difficile capire perché avesse scelto di giocare da queste parti. Basta dare un'occhiata alla sua programmazione: la settimana prima aveva giocato a Londra, quella successiva sarebbe volata negli Stati Uniti per lo Us Open Junior. **Non aveva logica recarsi in Sicilia, se non per respirare l'aria da cui era partito suo nonno.** Chissà se ci ha ripensato in questi cinque difficili anni lontano dal tennis. Piano piano, ha ritrovato se stessa. Si è iscritta all'università per studiare letteratura inglese alla University of British Columbia. "Ho trovato una routine che mi piaceva, ho avuto la possibilità di vedere i miei genitori ogni giorno, poi la gente mi voleva bene per quello che ero e non per quello che avevo ottenuto". Il riavvicinamento con lo sport non è passato dalla racchetta, ma dai remi. Il merito fu di Craig Pund, capitano del team femminile di canottaggio. L'ha convinta a provare e da lì, dopo la rinascita psicologica, è ripartita quella fisica. Praticare uno sport di squadra l'ha resa felice e ha fatto rifiorire il suo amore per il tennis. Nel 2016 ha ripreso una racchetta in mano per allenare qualche ragazzino. **Piano piano, è maturata l'idea di provare a tornare nel tour.** "Mi sono

resa conto che mi piaceva di più giocare a tennis che allenare i bambini – ha raccontato lo scorso autunno – è stato un processo lento, poi a fine agosto ho deciso di provarci". Doveva giocare qualche torneo in Canada, ma l'ITF le ha dato semaforo rosso: per ragioni legate all'antidoping, si può tornare a giocare soltanto con tre mesi di preavviso. Nessun problema: dopo un bel po' di allenamenti a Toronto, lo scorso gennaio è andata in **Turchia, da sola, senza allenatore. Ha vinto 20 partite di fila,aggiudicandosi tre tornei e rientrando prepotentemente nella classifica WTA.** Attualmente è numero 624 ma ci sono ottime premesse per vederla di nuovo in alto. Perché, prima di tutto, è un'ottima tennista. Il servizio è sopra la media per il circuito femminile, e anche il dritto non scherza. Allo Us Open 2010 giocò uno splendido match contro Venus Williams sull'Arthur Ashe Stadium. Perse 7-6 6-3, ma mise alla frusta la Venere Nera che disse: "Finalmente ho capito cosa significa giocare contro me stessa. Questa ragazza ha un grande futuro". Pochi mesi dopo, Rebecca avrebbe raggiunto la sua unica finale nel circuito WTA, a Memphis. Sembrava pronta a spiccare il volo, come le aveva preannunciato il suo maestro d'infanzia, JJ Mahony. "Le ho sempre detto che il cielo era il suo limite" ha raccontato in uno splendido servizio effettuato da Tennis Channel. "Il momento peggiore della mia vita è arrivato quando solo salita al numero 38 del mondo – ha raccontato Rebecca – avevo successo, ma sul piano personale stavo perdendo tutto. Non ero preparata a quel tipo di vita. Il tennis può garantire una vita sociale, ma mi sono sentita molto sola". Il momento peggiore è arrivato dopo una sconfitta in Australia. Telefonò a mamma Catherine e scoppiò a piangere. Piangeva perché la vita le stava sfuggendo di mano. Tennis Canada le è stata vicina e l'ha amorevolmente protetta. Nel 2012 si è presa una pausa di sette mesi. Al rientro vinse un buon numero di partite, poi l'intervista col New York Times sembrava essere una catarsi, un ponte per dire addio al passato per tuffarsi nel futuro. Era una triste illusione. Qualche giorno dopo avrebbe giocato il suo ultimo torneo, salvo poi annunciare il ritiro e rifugiarsi nella west coast canadese. Il resto è storia, fino a una rinascita che forse può ancora scrivere le pagine più belle. **Lunghi capelli castani, occhi azzurri come il mare, Rebecca ha ritrovato una forma fisica ottimale ed è bellissima, sembra quasi una fata. In un tennis dove l'età media è sempre più alta, ha compiuto appena 27 anni ed è perfettamente integra. Un anno fa, a papà Joe è stato diagnosticato un brutto male, un cancro alla prostata.** "In quel momento si è resa conto che la vita è troppo breve per non prenderla in mano – ha raccontato mamma Catherine, sollevata perché il marito ha reagito bene alle cure – e ha deciso di tornare al tennis". Rebecca lo ha fatto e adesso è una persona diversa: "Oggi, a 27 anni, sono molto più felice rispetto al passato. Ho avuto tante esperienze di vita che mi hanno permesso di prendere le cose da una giusta prospettiva". Il sogno è ripartito. Ed è bello pensare che quel sogno è partito proprio da Caltanissetta, circa 70 anni fa.



PROGRAMMA



Venerdì 8 giugno

SIGN-IN QUALIFICAZIONE

Il supervisor sorteggia il tabellone delle qualificazioni estraendo tutti i giocatori che hanno firmato entro le 21.00

Sabato 9 giugno

QUALIFICAZIONI E SORTEGGIO MAIN DRAW

Nella mattinata hanno inizio i match delle qualificazioni, mentre nel corso della giornata il supervisor sorteggia il tabellone principale di singolare.

Domenica 10 giugno

SORTEGGIO TABELLONE DOPPIO

Secondo turno di qualificazioni. Alle ore 12.00 sorteggio del tabellone di doppio.

Lunedì 11 giugno

INIZIO MATCH TABELLONI PRINCIPALI

Turno finale di qualificazione e al via i primi match del tabellone principale di singolo e di doppio.

Sabato 16 giugno

FINALE DOPPIO

Finale del doppio, con a seguire la cerimonia di premiazione, e le semifinali di singolo.

Domenica 17 giugno

LA FINALE

Finale di singolare e premiazione vincitore del torneo.



vendita piante • progettazione
costruzione • manutenzione giardini

Via Pietro Leone, 6 • Caltanissetta
Tel. 0934.551691 • info@irisgarden.it
P.I. 01880720857



MOSTRA MERCATO

PRODOTTI TIPICI - ARTE - ARTIGIANATO - CIBO DA STRADA

14/17 GIUGNO 2018 - VILLA AMEDEO - CALTANISSETTA
Info: 329.4126803 - e-mail:



XME
CONTO

IL CONTO CORRENTE CHE SEGUE LE TUE PASSIONI.

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO.

Scopri il conto personalizzabile
in base al tuo stile. Puoi aprirlo anche online.
E con XME Salvadanaio è più facile raggiungere i tuoi obiettivi.

    [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati consultare il Foglio Informativo di XME Conto ed il relativo Fascicolo dei Fogli Informativi dei servizi accessori, disponibili in Filiale e sul sito internet delle Banche del Gruppo che li commercializzano. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta ad approvazione della Banca. Informazioni sulle limitazioni alla vendita online sono disponibili sul sito www.intesasanpaolo.com. XME Salvadanaio è rivolto ai titolari dei servizi per operare a distanza della Banca.

AMARO AVERNA.

150 ANNI

— DI AUTENTICO —

GUSTO SICILIANO

I SAPORI DELLA SICILIA SONO UNICI.

PROPRIO COME IL GUSTO
DI AMARO AVERNA, INCONFONDIBILE
DA 150 ANNI.

AVERNA 150°
— CARATTERE SICILIANO —

